

# In corso a Budapest il 6° vertice 16+1 tra i capi di governo della Cina e dei Paesi dell'Europa Centro-Orientale

scritto da Scenari Internazionali | 27 Novembre 2017



*di BelTa*

BUDAPEST – Il vertice tra i **capi di governo dei Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale e della Cina** (CEEC-Cina 16+1) si sta svolgendo nella capitale ungherese Budapest. La Bielorussia sta partecipando al vertice come membro osservatore. La delegazione proveniente da Minsk è guidata dal primo ministro Andrej Kobjakov. Il capo di governo bielorusso ha preso parte anche all'apertura del forum economico, commerciale e finanziario concomitante col vertice, accompagnato da oltre imprenditori.

Al momento dell'apertura del summit, il **primo ministro ungherese Viktor Orbán** ha voluto riassumere i risultati del lavoro svolto a partire dal forum di Riga del 2016 e discutere il piano di ulteriore interazione. Uno degli obiettivi-chiave sarà lo **sviluppo della cooperazione doganale**

tra i Paesi del vertice CEEC-Cina. Il forum CEEC-Cina previsto a giugno 2018, sarà dedicato a questo tema. «Credo che ci sarà una svolta importante quando firmeremo un accordo doganale per porre fine agli ostacoli burocratici», ha sottolineato Viktor Orbán.

**L'Europa spera inoltre di aumentare il flusso dei turisti cinesi.** Con questo obiettivo fissato, il piano è di lanciare nuovi servizi aerei per connettere le regioni europee a quelle asiatiche. Da parte sua, il **primo ministro cinese Li Keqiang** ha esortato ad iniziare un nuovo capitolo nella cooperazione dell'iniziativa 16+1. «Nonostante la distanza geografica che ci separa, il quadro del 16+1 ha prodotto grandi risultati – ha detto Li – In un mondo globalizzato, c'è bisogno di cooperazione interregionale. Facendo ricorso al nostro quadro di dialogo, riusciamo a seguire la via dello sviluppo, adattata alle specifiche peculiarità nazionali».

La Cina è anche favorevole ad estendere la cooperazione economica nel quadro del 16+1. «Dovremo individuare fattori di crescita per l'impresa e l'innovazione», ha osservato Li Keqiang. La Cina intende assegnare la priorità all'Europa Centrale ed Orientale nei **progetti di finanziamento**. La Banca della Cina per l'Import-Export e la Banca di Sviluppo della Cina agiranno a questo scopo. Si prevede che i capi di governo della Cina e dei Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale sigleranno **un vasto numero di accordi** a seguito del vertice del 27 novembre.

Lo schema del 16+1 è stato pensato dalla Cina. È finalizzato ad **intensificare la cooperazione** tra la potenza asiatica ed i sedici Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale (Albania, Bulgaria, Bosnia-Erzegovina, Ungheria, Lettonia, Lituania, Macedonia, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Croazia, Montenegro, Repubblica Ceca ed Estonia) nei **settori degli investimenti, dei trasporti, della finanza, della scienza, dell'istruzione e della cultura**. Il primo vertice 16+1 si era tenuto a Varsavia, in Polonia, nel 2012.

**Traduzione a cura della Redazione**  
**Fonte in lingua originale qui**

© Riproduzione riservata